



Decreto Dirigenziale n. 243 del 29/05/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N. 460/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE.AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI 2 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI COLLE SANNITA (BN). PROPONENTE:COLLE ENERGIE S.R.L.

IL DIRIGENTE
IL DIRIGENTE**PREMESSO**

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con delibera n. 92/13 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- j. che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato in ultimo con DGR n. 92/13;
- k. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con le DGR n. 1006 del 30/12/2010, n. 250 del 31/05/2011, n. 839 del 30/12/2011, n. 177/2012, n. 479/2012, n. 528/2012, n. 661/2012, n. 791/2012, n. 22/2013, n. 40/2013, n. 92/13;
- l. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010

pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

- m. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

CONSIDERATO

- a. che con nota, acquisita al protocollo regionale n. 2009.0147898 del 19/02/2009, la Società COLLE ENERGIE S.r.L., con sede legale in Colle Sannita (BN) alla Piazza G. Flora n. 9 C.F. e P.I. n. 01444140626 ha presentato istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, e delle relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Colle Sannita (BN), in località "Colle dell'Impiso – Laghetto di Decorata", per una potenza nominale iniziale di MW 12 per n. 6 aerogeneratori;
- b. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
- ◆ dati generali del proponente;
 - ◆ dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - ◆ Particellare di esproprio;
 - ◆ soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - ◆ planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - ◆ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - ◆ analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - ◆ relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - ◆ certificato di destinazione urbanistica;
- c. che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo, e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero maggiore di 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato pubblicato sul BURC n. 16 del 18 marzo, nonché con pubblicazione all'Albo Pretorio del comune di Colle Sannita (BN) dal 18/03/2013 per 31 giorni consecutivi;

PRESO ATTO

- a. dei resoconti verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi regolarmente convocata, tenutesi in data 21/06/2011, 23/11/2011, 08/05/2012 e 19/12/2012, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. che il resoconto verbale delle citate riunioni della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni regolarmente coinvolte nel procedimento e al proponente;
- c. che le aree interessate dagli aerogeneratori e dalle opere connesse sono riportate in Catasto terreni del Comune di Colle Sannita come di seguito esplicitato:
- c1. Fg. N. 1, P.Ile nn. 8, 16 e, 20 e 44, 14, 18, 21, 23, 25, 26, 37, 53, 54;
 - c2. Fg N. 3 P.Ile NN. 78, 79, 80, 82, 117, 120, 121, 122;
 - c3. Fg N. 33 P.Ile NN. 445, 446, 448, 550, 554, 559, 569, 571, 659, 661;
- d. che nella riunione del 19/12/2012 ai fini di risolvere la problematica delle interferenze con la Società Essezeta Wind S.r.L. il Proponente ha rinunciato agli aerogeneratori contrassegnati dalle sigle A3, A4, A5 e A6, mentre il controinteressato rinuncia a due aerogeneratori, pertanto l'impianto da autorizzare risulta essere costituito da n. 2 aerogeneratori (A1 e A2) della potenza di 2 Mw ciascuno;
- e. che nella riunione del 19/12/2012, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù del comma 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 ha chiuso positivamente la CDS, con le specifiche di cui sopra;
- f. che nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi e dell'intero arco del procedimento sono state acquisite le seguenti note, pareri e/o autorizzazioni:
- f1. Nota del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e Canale d'Otranto, acquisita al prot. n. 624073/2010, con la quale si comunica nulla osta con la prescrizione di installare opportuna segnaletica ottico luminosa sulle strutture a sviluppo verticale;

- f2. Nota della Snam Rete Gas, acquisita in CDS del 19/12/2012, con la quale si esprime nulla osta;
- f3. Nota dell'ANAS, acquisita in CDS del 19/12/2012, con la quale comunica parere favorevole;
- f4. Nota del Ministero delle Comunicazioni, di prot. n. 4231/2011, acquisito agli atti della CDS del 21/06/2011, con la quale si esprime nulla osta provvisorio;
- f5. Nota dell'Autorità di Bacino Fiumi Liri, Garigliano e Volturno, prot. n. 10982/2010, acquisita agli atti della CDS del 21/06/2011, con cui comunica la compatibilità dell'impianto con le previsioni del PsAI -Rf, con prescrizioni;
- f6. Nota dell'Autorità di Bacino Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, prot. n. 10982/2010, acquisita agli atti della CDS del 21/06/2011, con cui comunica la non interferenza tra il progetto de quo e gli areali a pericolosità di franae idraulica;
- f7. Nota dell'Aeronautica Militare Comando Scuola dell'A.M./3^ Regione Aerea, prot. 52747/2011, acquisita agli atti della CDS del 21/06/2011, con la quale esprime parere favorevole, con prescrizioni;
- f8. Nota del Settore Regionale Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere e AA.MM. e TT., di prot. N. 693936/20101, con cui si comunica nulla osta;
- f9. Nota del Comando Militare Esercito "Campania" di prot. 24465/2011, acquisita agli atti della CDS del 21/06/2011, con la quale esprime il nulla osta;
- f10. Nota della Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro", di prot. n. 3527/2010, acquisita agli atti della CDS del 21/06/2011, con la quale si autorizzano i lavori di movimento terra necessari alla realizzazione dell'impianto, con prescrizioni;
- f11. Nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud, prot. 13/2010, acquisita agli atti della CDS del 21/06/2011, con la quale comunica "l'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto";
- f12. Nota del Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per l'Energia, acquisita agli atti della CDS del 21/06/2011, con cui si esprime nulla osta con prescrizioni;
- f13. Nota dell'ARPAC, di prot. 22247/2011, acquisita agli atti della CDS del 23/11/2011, con cui si esprime parere favorevole, di compatibilità elettromagnetica e acustico, con prescrizioni;
- f14. Decreto Dirigenziale n. 187 del 10/03/2011 AGC5 Settore regionale 02 con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale;
- f15. Nota del Settore Regionale STAPA Ce.PICA di Benevento, di prot n. 590783/2011, con cui attesta l'inesistenza di vigneti DOC/DOCG sul terreno interessato dal progetto;
- f16. Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici, MBAC SBAPSAE di Caserta e Benevento, di prot. 24631/2010, acquisita agli atti della CDS del 21/06/2011, con la quale esprime parere favorevole;
- f17. Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta prot. MBAC-SBA-SA 2374/2010, acquisita agli atti della CDS del 21/06/2011, con la quale esprime parere favorevole, con prescrizioni;
- f18. Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, con nota prot. N. 863121/2011, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- f19. Provincia di Benevento con nota prot. N. 7240/2011, acquisita agli atti della CDS del 23/11/2011, comunica nulla osta;
- f20. Comune di Colle Sannita con nota prot. N. 1563/2010, acquisita agli atti della CDS del 21/06/2011, esprime parere favorevole;
- f21. nota di Enel Distribuzione S.p.A., acquisita in CDS del 21/06/2011, con cui comunica che il progetto de quo è conforme agli standard tecnici e alla STMG accettata dal Proponente;

TENTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale

CONSTATATO

- a. che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'autorizzazione unica;
- b. che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;

- c. che non risultano interferenze con altri impianti aventi protocollo antecedente a quello del progetto de quo;
- d. che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con Decreto Dirigenziale n. 187 del 10/03/2011 AGC5 Settore regionale 02 con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale;
- e. che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08".

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.387 del 29 dicembre 2003;
- b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
- c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
- d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- h. la DGR 2119/08;
- i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- j. la DGR n 3466/2000;
- k. la DGR 1152/09;
- l. la DGR n. 1642/09;
- m. la DGR 1963/09;
- n. la DGR n. 46/10;
- o. la DGR n. 529/10;
- p. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
- q. la DGR n. 479/12;
- r. la DGR n. 92/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa "Mercato Elettrico – Disinquinamento Industriale" incardinata nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la società COLLE ENERGIE S.r.L., con sede legale in Colle Sannita (BN) alla Piazza G. Flora n. 9 C.F. e P.I. n. 01444140626, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 Dicembre 2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.):
 - 1.1 alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 2 aerogeneratori, contrassegnati dalle sigle A1 e A2 sulla cartografia allegata al presente per formarne parte integrante e sostanziale e ricadenti nel Comune di Colle Sannita (BN), per una potenza complessiva di 2 Mw;
 - 1.2 alla connessione dell'impianto mediante inserimento con linea MT dedicata alla Cabina Primaria Colle Sannita e inserimento di una cabina di consegna (in Colle Sannita) come da STMG N. Goal 19170;
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, **di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo;

4. **di disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 comma 1 del DPR 327/01 sui terreni riportati al Catasto del Comune di Colle Sannita (BN) come di seguito esplicitato:

- Fg. N. 1, P.lle nn. 8, 16 e, 20 e 44, 14,18,21,23,25,26,37,53,54;
- Fg N. 3 P.lle NN. 78, 79, 80, 82, 117, 120, 121, 122;
- Fg N. 33 P.lle NN. 445, 446, 448, 550, 554, 559, 569, 571, 659, 661;

5. **di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

5.1 **ENAC – ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE** prescrive quanto segue:

- Segnaletica diurna:
 - le pale dovranno essere verniciate con n°3 bande , rosse, bianche e rosse di m. 6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18m delle pale stesse;
 - la manutenzione della verniciatura dovrà essere garantita sempre a cura e spese del proprietario del bene;
- Segnaletica notturna:
 - le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione e per un arco di cerchio di 30° circa;
 - codesta Società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad esempio l'utilizzo di luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore. In tal caso dovrà essere comunicato a questo Ente la relativa proposta che sarà oggetto di specifica valutazione;
 - dovrà essere prevista a cura e spese di codesta Società una procedura manutentiva che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile;
 - Inoltre dovrà essere comunicata almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio e la data di fine lavori con anticipo di 30 giorni alla Direzione Aeroportuale di NAPOLI ed all'ENAV, ai fini della pubblicazione in AIP e per la comunicazione della attivazione della richiesta procedura manutentiva che andrà trasmessa allo scrivente ufficio;
 - infine, qualora codesta Società ritenga opportuno, al fine di limitare la segnalazione diurna e notturna ad una parte dei generatori contenendo al contempo l'impatto ambientale, potrà presentare uno studio aeronautico che identifichi gli ostacoli più significativi.

5.2 **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO** prescrive quanto segue:

- il Proponente si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotta, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti;

5.3 **AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI LIRI, GARIGLIANO E VOLTURNO** prescrive quanto segue:

- non aggravamento delle condizioni di stabilità del pendio;
- garanzia di sicurezza determinata dal fatto che l'opera sia progettata ed eseguita in misura adeguata la rischio dell'opera;
- verifica a scala di dettaglio, nelle fasi successive di progettazione, l'effettiva interferenza delle opere con le perimetrazioni del PsAI-Rf.

5.4 **ARPAC** prescrive quanto segue:

- tutti i conduttori della rete interna al campo eolico devono essere del tipo cordato ad elica;
- la società proponente dovrà comunicare all'ARPAC la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

5.5 **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO AVELLINO BENEVENTO E CASERTA** prescrive quanto segue:

- nelle aree interessate dal progetto sia eseguita una ricognizione archeologica sistematica

finalizzata alla valutazione preventiva del rischio archeologico;

- tutti gli interventi che comportino tagli e movimenti di terra (fondazioni delle basi degli aerogeneratori, percorso del cavidotto, adeguamento dei percorsi stradali esistenti, aperture di nuove piste di transito di servizio all'impianto, gabbionate di sostegno) vengano eseguiti con il controllo di un archeologo qualificato, il cui curriculum sia stato preliminarmente sottoposto alla approvazione della Soprintendenza stessa;

5.6 GENIO CIVILE DI BENEVENTO prescrive quanto segue:

- il Proponente dovrà comunicare al Settore del Genio Civile l'inizio dei lavori almeno 15 giorni prima;
- la costruzione dell'elettrodotto dovrà avvenire in conformità al Progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo, ottemperando alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio del nulla osta di competenza nonché nel rispetto della normativa vigente;
- il Proponente dovrà trasmettere con l'inizio lavori al Settore Provinciale del Genio Civile, l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 1569,12 pari al 35% delle spese di istruttoria, vigilanza e collaudo elettrico effettuando il relativo versamento su c/c postale n. 21965181 intestato a "Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli", riportando nella causale la dicitura: Spese di istruttoria, vigilanza, controlli e collaudo elettrico - codice tariffa 1502;
- siano rispettate le prescrizioni previste dalla legge per gli attraversamenti con le linee di comunicazione tra i picchetti e gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata dal Ministero delle Comunicazioni;
- dovranno essere rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
- decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, il Proponente dovrà richiedere formalmente al Genio Civile gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera stessa, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;
- si dovrà comunicare al Genio Civile, almeno 8 gg. prima, con lettera raccomandata, la data di inizio dei lavori e con lo stesso mezzo la data di ultimazione;
- si dovranno adottare tutte le cautele per consentire il libero deflusso delle acque e salvaguardare le specie arboree autoctone, eventualmente presenti, che contribuiscono a sostenere le rive;
- di vigilare affinché in caso di piena vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nelle aree di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- si dovrà controllare, al termine dei lavori, che l'alveo sia completamente sgombero da ogni materiale di scavo o di risulta e che siano ripristinate, a perfetta regola d'arte, le sponde e gli argini interessati, provvedendo anche, laddove necessario, a rafforzarli mediante opportune opere di difesa;
- si dovranno osservare "scrupolosamente" le norme in materia di OO.PP, di bonifica, di acque pubbliche e di opere idrauliche;
- si dovranno eseguire, anche dopo la costruzione delle opere, periodiche ispezioni, al fine di adottare con tempestività, ogni provvedimento necessario per la buona conservazione del regime delle acque e delle opere realizzate, in relazione a possibili inconvenienti che si potrebbero verificare a seguito di mutamento planimetrico dei corsi d'acqua e di variazioni di quote del fondo dell'alveo;
- si dovranno effettuare a proprie spese e cura, eventuali interventi resesi necessari a seguito di condizioni che dovessero comportare variazioni dei corsi d'acqua tali da

- causare il superamento dei livelli di piena ipotizzati in progetto;
- si dovrà richiedere, prima dell'inizio dei lavori la concessione a titolo oneroso per l'utilizzazione della porzione di area demaniale (alveo del Vallone della Castagna), impegnata dalla proiezione verticale della struttura che costituisce l'attraversamento;
- 5.7 COMUNITÀ MONTANA “TITERNO E ALTO TAMMARO** prescrive quanto segue:
- tutte le attività connesse dovranno essere realizzate in conformità agli atti progettuali pervenuti a firma dell'Ing. Vittorio Iacono, in particolare all'elaborato Planimetrico (Tav 5.1.1) e Relazione Tecnica (c.f. modalità e tipologie di posa). negli elaborati allegati alla domanda, non è consentito apportare variazioni alla stessa o cambi di ubicazioni;
- 5.8 AERONAUTICA MILITARE COMANDO SCUOLA DELL'A.M./3^A REGIONE AEREA** prescrive quanto segue:
- il rispetto delle prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa per quanto riguarda la segnaletica degli ostacoli alla navigazione aerea.
6. Il Proponente è obbligato:
- 6.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - 6.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - 6.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 6.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.
7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, e salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore “Regolazione dei Mercati” e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore “Regolazione dei Mercati”, a seguito di motivata richiesta del proponente.
10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore “Regolazione dei Mercati” e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
11. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano